



Comunicato stampa

Embargo: 28.08.2009, 9:15

4 Economia

N. 0352-0908-900

Conti economici nazionali della Svizzera nel 2008

Rallentamento della crescita economica sulla scia della crisi finanziaria

Neuchâtel, 28.08.2008 (UST) – **Secondo le prime stime dei Conti economici nazionali annuali elaborate dall'Ufficio federale di statistica (UST), nel 2008 l'economia svizzera ha conosciuto una crescita sostenuta del prodotto interno lordo (PIL). Il PIL a prezzi correnti è progredito del 4 per cento. Tenuto conto dell'aumento generale dei prezzi, il PIL ai prezzi dell'anno precedente è salito dell'1,8 per cento, contro un incremento del 3,6 per cento nel 2007. Il reddito nazionale lordo (RNL) ha presentato invece un andamento insolitamente negativo (-4,7%).**

Forte calo del RNL in seguito alla crisi finanziaria

Nonostante il marcato aumento del PIL a prezzi correnti (+4%), nel 2008 la Svizzera ha registrato un calo notevole del RNL (-4,7%). Quest'ultimo misura la somma dei redditi conseguiti dalle unità residenti. A crollare sono stati in particolare i redditi da capitale provenienti dall'estero (-40%) in seguito all'ingente calo degli utili reinvestiti di investimenti diretti all'estero. Questa evoluzione si spiega principalmente con le perdite subite dalle filiali delle banche svizzere all'estero. I redditi da capitale versati all'estero sono anch'essi diminuiti, ma in misura minore (-11,5%). Complessivamente, il saldo della bilancia dei redditi dei fattori produttivi (lavoro e capitale) con l'estero è diminuito di 45 miliardi di franchi nel 2008 e la bilancia presenta un deficit di 38,6 miliardi. Pertanto, il livello del RNL è sceso, per la prima volta da quando viene rilevato (1990), sotto il livello del PIL. Il RNL viene calcolato sommando al PIL il saldo della bilancia dei redditi dei fattori produttivi (lavoro e capitale) con l'estero.

Crescita eterogenea del valore aggiunto nelle differenti branche d'attività economica

Se gli intermediari finanziari e in particolare le banche hanno subito direttamente gli effetti della crisi finanziaria e registrato un calo importante del valore aggiunto (cfr. riquadro), nel 2008 le attività economiche rimanenti sono state caratterizzate da un'evoluzione eterogenea nell'industria e risultati eccellenti nei servizi non finanziari.

Grazie alla forte domanda del mercato interno, nel 2008 l'insieme dei servizi non finanziari, in particolare le imprese attive nel commercio, nei trasporti e nelle comunicazioni, non hanno infatti subito i contraccolpi della crisi finanziaria contribuendo, stando ai primi indicatori, in maniera sostanziale alla crescita economica.

Dopo un triennio straordinario, il dinamismo dell'industria si è lievemente affievolito. Ciononostante, le principali industrie esportatrici, in particolare l'industria chimica e la fabbricazione di strumenti medicali, di precisione e ottici nonché l'industria orologiera, hanno retto bene alle ripercussioni della crisi finanziaria, dando anch'esse un notevole contributo alla crescita economica.

Nelle costruzioni, infine, la situazione è addirittura sensibilmente migliorata; dopo due anni all'insegna del ribasso, il valore aggiunto ai prezzi dell'anno precedente è aumentato del 2,6 per cento.

Affievolimento della crescita della domanda interna finale

La crescita della domanda interna finale, ossia le spese per consumo finale delle economie domestiche, delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle economie domestiche (ISLED) e delle amministrazioni pubbliche nonché gli investimenti fissi lordi (investimenti in beni d'equipaggiamento e nelle costruzioni) ha registrato un rallentamento ai prezzi dell'anno precedente (2008: +1,1%; 2007: +2,8%).

Dopo quattro anni di crescita sostenuta, gli investimenti in beni d'equipaggiamento ai prezzi dell'anno precedente hanno segnato un arresto (+0,1%) che ha provocato il rallentamento della crescita della domanda interna finale. Dal canto loro, gli investimenti nelle costruzioni hanno ritrovato un certo dinamismo (+0,9% ai prezzi dell'anno precedente), dovuto principalmente al chiaro vigore del genio civile riconducibile a grandi progetti infrastrutturali.

Le spese per consumo finale delle economie domestiche e delle ISLED, che insieme costituiscono circa il 65 per cento del PIL, sono progredite dell'1,7 per cento ai prezzi dell'anno precedente, registrando una crescita analoga a quella degli anni precedenti (ad eccezione della progressione più marcata del 2007). A spiegare questo buon risultato concorrono la sana situazione finanziaria delle economie domestiche, la progressione dei salari nel 2008 e le prospettive incoraggianti in tale ambito per il 2009, nonché la bassa disoccupazione. Va tuttavia notato che le spese per consumo finale delle economie domestiche e delle ISLED non subiscono grandi variazioni da un anno all'altro, visto il costante aumento dell'importanza delle spese irriducibili (p. es. salute e affitto).

Contributo estero: importante sostegno alla crescita del PIL

Nel 2008, il commercio estero ha subito un rallentamento generale della sua corsa dopo quattro anni di crescita sostenuta. I risultati delle esportazioni e delle importazioni sono stati meno favorevoli benché le prime siano rimaste più dinamiche (rispettivamente +2,9% e +0,4% ai prezzi dell'anno precedente). Nell'insieme, il saldo del commercio estero (esportazioni meno importazioni di beni e servizi) ha apportato nuovamente un contributo significativo alla crescita del PIL.

Sul versante dei beni, le esportazioni ai prezzi dell'anno precedente sono aumentate del 2,6 per cento mentre le importazioni sono lievemente regredite (-0,5%). Tale evoluzione è riconducibile principalmente all'andamento dell'industria chimica.

Per quanto riguarda i servizi, le esportazioni ai prezzi dell'anno precedente hanno presentato una crescita sostenuta (+3,4%), ma meno dinamica rispetto alle importazioni (+4,8%). Ai buoni risultati del settore turistico, del commercio di transito e dei ricavi da licenze e brevetti si contrappone un calo marcato delle esportazioni di servizi finanziari.

Le importazioni, dal canto loro, sono sostenute dai ricavi da licenze e brevetti nonché dai servizi assicurativi.

Le ripercussioni della crisi finanziaria mondiale sul settore bancario svizzero nel 2008

La crisi finanziaria ha raggiunto il suo parossismo nel 2008 mentre i primi segni di una crisi economica più generale sono apparsi unicamente nell'ultimo trimestre dell'anno. Il peggioramento della crisi ha condotto in particolare alla sparizione o alla ristrutturazione dei principali attori finanziari internazionali, a notevoli problemi di rifinanziamento sui mercati interbancari e a un crescente fabbisogno da parte delle banche centrali e degli Stati di intervenire per garantire il funzionamento del sistema finanziario. Se nel 2007 il valore aggiunto del settore bancario svizzero era cresciuto in maniera straordinaria, malgrado l'apparizione di prime difficoltà durante l'estate, la situazione si è aggravata significativamente nel 2008. Mentre il crollo di talune attività estere e il successivo deprezzamento degli attivi non hanno avuto ripercussioni sul valore aggiunto, le correzioni successive dei mercati borsistici hanno condotto a una flessione importante dei capitali gestiti e delle commissioni da essi generati. Nonostante la buona tenuta delle operazioni di deposito e di credito e il risultato dei primi provvedimenti di ristrutturazione, il valore aggiunto è regredito fortemente ed è sceso, anche se di poco, sotto il livello del 2006. Nel 2008 la contribuzione del settore bancario alla crescita del PIL è stata pertanto negativa e si attesta a circa -1 punto percentuale.

Gli effetti della crisi diventano ancor più manifesti se si considerano le componenti del RNL. Sulla scia del 2007, i cattivi risultati registrati all'estero dalle filiali delle banche svizzere hanno portato a una diminuzione importante dei redditi degli investimenti diretti all'estero. Per l'economia nel suo insieme, nel 2008 la Svizzera ha assunto la posizione di contributore netto nei confronti dell'estero, situazione mai verificatasi dall'introduzione della bilancia delle transazioni correnti nel 1947.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Informazioni:

Philippe Küttel, UST, Sezione conti economici nazionali, tel.: +41 32 71 36067

Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013; fax: +41 32 71 36346, e-mail: info@bfs.admin.ch

Per ordinazioni: tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: [Ufficio federale di statistica » Temi » Economia](#)

I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste all'indirizzo: <http://www.news-stat.admin.ch>

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle statistiche europee. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato dell'economia e la Banca nazionale svizzera hanno avuto accesso all'informazione contenuta nel presente comunicato prima della sua pubblicazione per l'adempimento dei loro compiti.

T1 Prodotto interno lordo secondo l'ottica della produzione

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Codice Classificazione	2006		2007p		2008p	
	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate
I Conto della produzione						
P.1 Produzione		918'237		982'924		1'025'280
P.2 Consumi intermedi	456'617		491'827		514'561	
D.21 Imposte sui prodotti		31'839		32'873		33'816
D.31 Sovvenzioni ai prodotti		-2'915		-2'902		-2'708
B.1*b Prodotto interno lordo	490'544		521'068		541'827	

Variazione rispetto all'anno precedente in %, a prezzi correnti

Codice Classificazione	2006		2007p		2008p	
	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate
I Conto della produzione						
P.1 Produzione		6,4%		7,0%		4,3%
P.2 Consumi intermedi	7,0%		7,7%		4,6%	
D.21 Imposte sui prodotti		4,7%		3,2%		2,9%
D.31 Sovvenzioni ai prodotti		-7,6%		-0,5%		-6,7%
B.1*b Prodotto interno lordo	5,8%		6,2%		4,0%	

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

Codice Classificazione	2006		2007p		2008p	
	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate
I Conto della produzione						
P.1 Produzione		4,8%		4,9%		2,1%
P.2 Consumi intermedi	6,0%		6,0%		2,4%	
D.21 Imposte sui prodotti		3,3%		2,0%		0,7%
D.31 Sovvenzioni ai prodotti		-8,0%		-1,5%		-10,2%
B.1*b Prodotto interno lordo	3,6%		3,6%		1,8%	

T2 Valore aggiunto lordo per branca d'attività secondo la nomenclatura A6

In milioni di franchi, a prezzi correnti

	Divisione NOGA	Classificazione	2006	2007p	2008p
A1	01-05	Agricoltura, silvicoltura e piscicoltura	5'534	5'801	5'923
A2	10-41	Industria, compresa energia	101'630	108'812	115'553
A3	45	Costruzioni	25'729	26'516	28'228
A4	50-64	Commercio; alberghi e ristoranti; trasporti e comunicazioni	101'115	106'302	113'547
A5	65-74	Attività finanziarie, assicurazioni; attività immobiliari; R&D e servizi alle imprese	107'900	119'436	119'053
A6	75-97	Pubblica amministrazione; istruzione; sanità; altri servizi	119'712	124'231	128'414
		Totale prima delle correzioni di valutazione	461'620	491'097	510'719
		Imposte sui prodotti	31'839	32'873	33'816
		Sovvenzioni ai prodotti	-2'915	-2'902	-2'708
B.1*b		Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	490'544	521'068	541'827

Variazione rispetto all'anno precedente in %, a prezzi correnti

	Divisione NOGA	Classificazione	2006	2007p	2008p
A1	01-05	Agricoltura, silvicoltura e piscicoltura	0,0%	4,8%	2,1%
A2	10-41	Industria, compresa energia	8,5%	7,1%	6,2%
A3	45	Costruzioni	3,1%	3,1%	6,5%
A4	50-64	Commercio; alberghi e ristoranti; trasporti e comunicazioni	3,2%	5,1%	6,8%
A5	65-74	Attività finanziarie, assicurazioni; attività immobiliari; R&D e servizi alle imprese	9,9%	10,7%	-0,3%
A6	75-97	Pubblica amministrazione; istruzione; sanità; altri servizi	3,0%	3,8%	3,4%
		Totale prima delle correzioni di valutazione	5,7%	6,4%	4,0%
		Imposte sui prodotti	4,7%	3,2%	2,9%
		Sovvenzioni ai prodotti	-7,6%	-0,5%	-6,7%
B.1*b		Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	5,8%	6,2%	4,0%

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

	Divisione NOGA	Classificazione	2006	2007p	2008p
A1	01-05	Agricoltura, silvicoltura e piscicoltura	-3,3%	4,2%	-3,2%
A2	10-41	Industria, compresa energia	6,7%	4,8%	3,5%
A3	45	Costruzioni	-0,1%	-1,0%	2,6%
A4	50-64	Commercio; alberghi e ristoranti; trasporti e comunicazioni	2,5%	4,0%	4,8%
A5	65-74	Attività finanziarie, assicurazioni; attività immobiliari; R&D e servizi alle imprese	5,5%	5,9%	-2,5%
A6	75-97	Pubblica amministrazione; istruzione; sanità; altri servizi	1,4%	1,4%	1,8%
		Totale prima delle correzioni di valutazione	3,6%	3,7%	1,8%
		Imposte sui prodotti	3,3%	2,0%	0,7%
		Sovvenzioni ai prodotti	-8,0%	-1,5%	-10,2%
B.1*b		Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	3,6%	3,6%	1,8%

T3 Prodotto interno lordo secondo l'ottica della spesa

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Codice	Classificazione	2006	2007p	2008p
P.3	Spesa per consumi finali	341'599	353'529	366'623
S.14+S15	Economie domestiche e ISLED	286'376	297'069	308'694
S.13	Amministrazioni pubbliche	55'223	56'460	57'929
P.5	Investimenti lordi	108'418	113'830	114'635
P.51	Investimenti fissi lordi	104'407	112'247	115'167
P.5111be	Beni di equipaggiamento	57'858	64'933	65'642
P.5111c	Costruzione	46'549	47'313	49'525
	Domanda interna finale	446'006	465'776	481'790
P.52	Variazione delle scorte*	15	663	-1'516
P.53	Acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore	3'997	920	984
	Domanda interna	450'017	467'360	481'258
P.6	Esportazioni di beni e servizi	257'516	292'896	305'556
P.61	Esportazioni di beni	185'649	207'033	216'997
P.62	Esportazioni di servizi	71'867	85'863	88'559
	Domanda globale	707'533	760'255	786'813
P.7	Importazioni di beni e servizi	216'988	239'188	244'987
P.71	Importazioni di beni	180'584	197'662	201'957
P.72	Importazioni di servizi	36'404	41'526	43'030
B.1*b	Prodotto interno lordo	490'544	521'068	541'827

*compreso l'errore statistico

Variazione rispetto all'anno precedente in %, a prezzi correnti

Codice	Classificazione	2006	2007p	2008p
P.3	Spesa per consumi finali	2,8%	3,5%	3,7%
S.14+S15	Economie domestiche e ISLED	2,9%	3,7%	3,9%
S.13	Amministrazioni pubbliche	1,9%	2,2%	2,6%
P.5	Investimenti lordi	8,2%	5,0%	0,7%
P.51	Investimenti fissi lordi	6,3%	7,5%	2,6%
P.5111be	Beni di equipaggiamento	10,4%	12,2%	1,1%
P.5111c	Costruzione	1,6%	1,6%	4,7%
	Domanda interna finale	3,6%	4,4%	3,4%
P.52	Variazione delle scorte*			
P.53	Acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore			
	Domanda interna	4,0%	3,9%	3,0%
P.6	Esportazioni di beni e servizi	13,3%	13,7%	4,3%
P.61	Esportazioni di beni	13,6%	11,5%	4,8%
P.62	Esportazioni di servizi	12,6%	19,5%	3,1%
	Domanda globale	7,2%	7,5%	3,5%
P.7	Importazioni di beni e servizi	10,7%	10,2%	2,4%
P.71	Importazioni di beni	12,5%	9,5%	2,2%
P.72	Importazioni di servizi	2,2%	14,1%	3,6%
B.1*b	Prodotto interno lordo	5,8%	6,2%	4,0%

*compreso l'errore statistico

T3b Prodotto interno lordo secondo l'ottica della spesa

Variazione rispetto all'anno precedente in %, ai prezzi dell'anno precedente

Codice	Classificazione	2006	2007p	2008p
P.3	Spesa per consumi finali	1,4%	2,1%	1,4%
S.14+S15	Economie domestiche e ISLED	1,6%	2,4%	1,7%
S.13	Amministrazioni pubbliche	0,3%	0,5%	-0,1%
P.5	Investimenti lordi	1,6%	-1,0%	-2,6%
P.51	Investimenti fissi lordi	4,7%	5,2%	0,4%
P.5111be	Beni di equipaggiamento	10,1%	11,1%	0,1%
P.5111c	Costruzione	-1,4%	-2,3%	0,9%
	Domanda interna finale	2,1%	2,8%	1,1%
P.52	Variazione delle scorte*			
P.53	Acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore			
	Domanda interna	1,4%	1,3%	0,4%
P.6	Esportazioni di beni e servizi	10,3%	9,5%	2,9%
P.61	Esportazioni di beni	11,1%	8,4%	2,6%
P.62	Esportazioni di servizi	8,4%	12,5%	3,4%
	Domanda globale	4,5%	4,3%	1,4%
P.7	Importazioni di beni e servizi	6,5%	6,0%	0,4%
P.71	Importazioni di beni	7,8%	5,1%	-0,5%
P.72	Importazioni di servizi	0,6%	10,3%	4,8%
B.1*b	Prodotto interno lordo	3,6%	3,6%	1,8%

*compreso l'errore statistico

T4 Prodotto interno lordo secondo l'ottica dei redditi distribuiti e reddito nazionale lordo

In milioni di franchi, a prezzi correnti

Codice	Classificazione	2006	2007p	2008p
D.1	Redditi da lavoro dipendente	299'563	315'377	332'062
B.*2n	Risultato di gestione netto	88'548	98'552	97'733
K.1	Ammortamenti (consumo di capitale fisso)	86'165	89'933	94'465
D.2	Imposte sulla produzione e sulle importazioni	34'513	35'655	36'673
D.3	Sovvenzioni	-18'244	-18'449	-19'105
B.1*b	Prodotto interno lordo	490'544	521'068	541'827
D.1r	Redditi da lavoro dipendente ricevuti dal resto del mondo	2'124	2'090	2'090
D.1p	Redditi da lavoro dipendente versati al resto del mondo	12'779	14'053	15'007
D.4r	Redditi da capitale ricevuti dal resto del mondo	132'795	148'113	88'846
D.4p	Redditi da capitale versati al resto del mondo	84'830	129'441	114'523
B.5*b	Reddito nazionale lordo (RNL)	527'855	527'777	503'231

Variazione rispetto all'anno precedente in %

Codice	Classificazione	2006	2007p	2008p
D.1	Redditi da lavoro dipendente	4,2%	5,3%	5,3%
B.*2n	Risultato di gestione netto	12,4%	11,3%	-0,8%
K.1	Ammortamenti (consumo di capitale fisso)	3,6%	4,4%	5,0%
D.2	Imposte sulla produzione e sulle importazioni	4,5%	3,3%	2,9%
D.3	Sovvenzioni	-1,9%	1,1%	3,6%
B.1*b	Prodotto interno lordo	5,8%	6,2%	4,0%
D.1r	Redditi da lavoro dipendente ricevuti dal resto del mondo	5,1%	-1,6%	0,0%
D.1p	Redditi da lavoro dipendente versati al resto del mondo	7,5%	10,0%	6,8%
D.4r	Redditi da capitale ricevuti dal resto del mondo	5,8%	11,5%	-40,0%
D.4p	Redditi da capitale versati al resto del mondo	18,0%	52,6%	-11,5%
B.5*b	Reddito nazionale lordo (RNL)	4,0%	0,0%	-4,7%